

# AIL NOTIZIARIO Trentino ONLUS

Notiziario  
AIL - Trentino ONLUS  
Periodico  
della Sezione di Trento  
dell'Associazione  
Italiana contro  
le Leucemie - Linfomi  
e Mieloma

Anno 10 n. 1  
Febbraio 2008

**Direttore responsabile:** Fernando Valcanover - **Proprietà e Redazione:** AIL - Trentino Onlus - Sezione di Trento dell'Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma - via Dietro Le Mura B, 13 - 38100 Trento - Tel. e Fax 0461 985098 - Registrazione Tribunale di Trento n. 1037 del 4 novembre 1999 - **Realizzazione e stampa:** Publitalia Arti Grafiche - Anno 10, n. 1, Semestrale, febbraio 2008

## Un messaggio di **speranza** per **“il futuro che c'è”**

**C**iao a tutti! Siamo Sandra ed Elisa, le mamme di questi due bimbi, Nicolò e Filippo. Normale chiedersi il perché di questo nostro desiderio di scrivere e di presentarvi i nostri due ometti; non siamo di certo spinte dal semplice orgoglio di mamme (che comunque non manca e che anzi cresce ogni giorno di più!). Le nostre storie sono particolari e Filippo e Nicolò sono due bambini per noi proprio speciali. La gioia di essere da poco diventate mamme non è l'unica esperienza che ci accomuna e non è stata questa l'occasione che ci ha fatte incontrare e conoscere. Circa una decina di anni fa abbiamo dovuto entrambe affrontare in prima persona il dramma della malattia. Così d'improvviso, senza molte avvisaglie, abbiamo scoperto di avere un linfoma; solo la parola ci spaventava molto, anche se non sapevamo minimamente cosa significasse. La malattia ci ha messo duramente alla prova; entrambe eravamo del

tutto impreparate ad affrontare un simile evento; abbiamo però lottato e combattuto con tanta forza e coraggio. Grazie ai medici d'ospedale, a tutto il personale che ci ha amorevolmente seguite (che non finiremo mai di ringraziare!) e alla ricerca che fortunatamente anno dopo anno porta incredibili scoperte e progressi in questo campo, siamo riuscite a sconfiggere questa brutta malattia; non ci sono mancate fortunatamente le cure e le attenzioni di persone che con amore e rispetto ci sono sempre state vicine, anche in questo difficile momento. L'esperienza vissuta ci ha aiutato molto in questi anni e ancora oggi è presente dentro di noi, fa parte della nostra vita; ci ricorda che nella vita non contano le cose grandi e straordinarie, ma che si possono apprezzare le piccole cose di ogni giorno, facendoci vivere la nostra vita davvero intensamente, come un dono prezioso da custodire gelosamente. La guarigione ci ha permesso di riprendere in

mano la nostra esistenza e questo è stato per noi come nascere per la seconda volta. Ora da poco tempo, a distanza di pochi mesi, abbiamo avuto entrambe la grazia di diventare per la prima volta mamme. Quando abbiamo dato alla luce i nostri bambini è stata per noi un'esperienza unica che ha cambiato nuovamente la nostra vita e si può dire che con questo bellissimo evento è come se fossimo rinate per la terza volta (chissà che non ci aspettino ancora altre rinascite come quest'ultima?!?).

Siamo due ragazze fortunate e ce ne rendiamo conto; circa una decina di anni fa



sul nostro futuro c'era il buio più totale e se ci avessero detto che le cose sarebbero andate così, sicuramente non ci avremmo creduto perché sarebbe stato pretendere troppo dalla vita; del resto in quei momenti il nostro unico pensiero era quello di guarire e ritornare ben presto a quella piacevole quotidianità e normalità che ormai da un po' di tempo non faceva più parte della nostra vita. Ma la nostra esperienza ci ha insegnato che non sappiamo quello che la vita riserva a ciascuno di noi e di certo non spetta a noi deciderlo! Noi abbiamo sempre cercato di guardare avanti soprattutto nei momenti più duri, con la speranza forte che ci avrebbe atteso un futuro migliore.

Ed ora c'è una cosa sola che desideriamo con tutto il cuore: ci piacerebbe che gli sguardi dolci dei nostri bimbi arrivassero nelle case di tutte le persone che sostengono e credono nella nostra associazione, ma soprattutto che raggiungessero direttamente il cuore di tutte le persone che in questo momento stanno soffrendo, lottando e combattendo contro questi brutti mali; che Filippo e Nicolò siano per loro la speranza che un futuro migliore ci sarà e che queste brutte malattie riusciremo un giorno a sconfiggerle.

*Sandra con Nicolò ed Elisa con Filippo*

## Nel 2008 l'AIL - Trentino finanzierà due borse di studio

**Un progetto assistenziale volto a migliorare la qualità delle cure a favore dei bambini con patologie oncoematologiche ricoverati presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara di Trento**

**N**ell'anno 2008 l'AIL - Trentino finanzierà una borsa di studio di 12 mesi assegnata ad un medico pediatra impegnato in un progetto assistenziale finalizzato al miglioramento della qualità delle cure per i bambini con patologie oncoematologiche ricoverati presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

### IL PROGETTO

#### Le premesse.

Oggi è elevatissima la possibilità di guarigione di un bambino colpito da una patologia oncoematologica; nel caso delle leucemie linfatiche dell'infanzia, che rappresentano la gran parte di questo gruppo di malattie in età pediatrica, attualmente si parla di percentuali di successo terapeutico con guarigione del paziente che si aggirano intorno al 92-95% dei casi. Questi sorprendenti risultati derivano sostanzialmente dall'interazione positiva di tre ordini di fattori: a) l'affinamento delle possibilità diagnostiche; b) l'avvento del trapianto di mi-

dollo; c) il rigoroso coordinamento delle cure che è stato realizzato in ambito pediatrico: i reparti di cura pediatrici con esperienza dedicata alla cura delle leucemie dell'infanzia si sono infatti coordinati, sia a livello italiano che europeo, ed hanno avviato una raccolta dei dati clinici puntuale e rigorosa che ha consentito di elaborare e verificare l'efficacia di protocolli prospettici applicati in questo ambito di cure.

Anche l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara di Trento, pertanto, di fronte ad un paziente con sospetta malattia oncoematologica ha scelto di porsi all'interno di questo sistema integrato di cura e di far rientrare il paziente in questa rete assistenziale preconstituita che prevede la centralizzazione delle diagnosi in un Centro di cura dedicato di riferimento che, nel caso di Trento, è stato individuato nella clinica di Oncoematologia pediatrica dell'Università di Padova, diretto dal Prof. Carli.

#### Le finalità.

Il progetto si pone l'obiettivo di attivare percorsi assistenziali facilitati al

fine di migliorare la qualità delle cure erogate ai pazienti con malattie oncoematologiche, ponendosi all'interno del sistema integrato di cura prima descritto.

#### Il programma di attività.

Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, il progetto ha:

1. individuato alcuni passaggi assistenziali critici sui quali intervenire per migliorare la qualità dell'assistenza fornita, come ad esempio la diagnosi all'esordio della malattia, l'invio del paziente al Centro di riferimento o l'attivazione di un ambulatorio dedicato ai pazienti off-therapy per follow-up clinico e psicosociale;
2. previsto che, durante un periodo di 12 mesi, un medico pediatra borsista frequenti il reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara di Trento, per 36 ore settimanali prevalentemente finalizzate all'organizzazione delle cure e alla cura diretta dei pazienti con problematiche oncoematologiche;
3. previsto che il medico borsista frequenti il reparto di Oncoema-

tologia pediatrica di Padova per sette giorni ogni mese, durante un periodo di 12 mesi;

4. previsto di mettere a punto un insieme di procedure, protocolli e percorsi assistenziali e di sostegno psicologico per questi pazienti, concordati e validati dall'équipe di Padova, nei quali si stabiliscono le modalità per incrementare i livelli di assistenza erogabili a Trento.

**Le modalità d'implementazione.**

Il progetto di miglioramento della qualità delle cure a favore dei bambini con patologie oncoematologiche ricoverati presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara di Trento,

che avrà inizio a partire da gennaio 2008, durerà un periodo di 12 mesi, prorogabili nel caso di necessità.

Responsabile del progetto è la dott.ssa Annunziata Di Palma, Dirigente dell'U.O di Pediatria. Medico di riferimento per il progetto è la dott.ssa Annalisa Pedrolli.

Il dirigente medico pediatra borsista verrà individuato mediante bando di concorso indetto dall'Azienda Sanitaria di Trento. Dovrà avere come requisito indispensabile per accedere al concorso la specializzazione in pediatria.

**Indicatori di esito.**

La dott.ssa Di Palma, responsabile del progetto, effettuerà una prima

verifica dell'andamento del progetto allo scadere del primo semestre. È prevista una seconda verifica alla fine dei 12 mesi, con l'eventuale proroga del progetto in base alla valutazione dei risultati raggiunti.

Nei primi sei mesi sono previsti: la messa a punto di una procedura concordata con il Centro di Padova per l'invio dei pazienti al momento della diagnosi; la messa a punto di una procedura di informazione al medico curante al momento della diagnosi; l'aggiornamento del registro interno dei nuovi casi presi in carico dall'U.O. di Pediatria di Trento; l'attivazione di un ambulatorio dedicato ai pazienti off-therapy per lo specifico follow-up.

**Una Borsa di studio per un medico ematologo per la neonata  
Struttura Semplice di Ematologia dell'Ospedale S. Chiara di Trento**

**L'**AIL - Sezione di Trento ha finanziato, per l'anno 2008, una Borsa di Studio di euro 25.000, annuale e rinnovabile, per un medico ematologo che offrirà la sua disponibilità e collaborazione, inizialmente, ai tre medici che attualmente seguono i malati di malattia ematologica presso la U.O. di Medicina II dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

Entro l'anno diventerà operativa la Struttura Semplice di Ematologia e con essa un reparto di 12 posti letto, autonomo dal lato assistenziale. Con l'attivazione della Borsa di studio la AIL - Sezione di Trento vuole riconoscere lo sforzo sin qui compiuto dai tre medici ematologici, dott.ssa Silvia Cerù, dott.ssa Anna Guella e lo scrivente, sforzo che a volte è andato anche al di là di comprensibili difficoltà. Permettetemi di ringraziare, qui, il Primario della U.O. di Medicina II, dottor Fabio Branz che tanto ha fatto e fa per raggiungere questo auspicato e ambizioso traguardo. E, poi, il doveroso accenno è rivolto all'impegno personale e professionale degli operatori tutti della U.O. di Medicina II, medici, caposala, personale infer-

mieristico che da vari anni hanno voluto e vogliono assistere e curare al meglio molti trentini ammalati di malattia ematologica.

La Struttura Semplice di Ematologia, dunque, comincerà, entro l'anno 2008, a compiere i primi passi. I suoi obiettivi saranno quelli di crescere con attenzione e coscienza al fine di offrire al paziente ematologico trentino un riferimento specialistico preparato e pronto per la sua assistenza e cura.

Il medico borsista, specialista in ematologia, si affiancherà ai quattro medici di reparto nelle attività

di diagnosi e cura dei pazienti e parteciperà anche alle attività di ricerca, potrà quindi migliorare la sua preparazione calandosi nell'esperienza diretta dell'attività medica di reparto.

Con la promozione della Borsa di studio si realizza quindi l'intento dell'AIL - Trentino di contribuire alla formazione sul campo di giovani ematologi che potranno offrire professionalità e competenza specialistica all'interno delle Strutture ospedaliere della nostra Provincia.

**dottor Paolo Vivaldi**



# L'AIL - Trentino festeggia la conclusione del 10° anniversario di fondazione alla Cena dei Volontari

**L**a sera di venerdì 25 gennaio all'Hotel La Rotonda di Pergine l'AIL - Trentino ha festeggiato la conclusione del decimo anniversario della sua fondazione.

A gioire di un anno d'intensa attività e di soddisfazioni, insieme al direttivo dell'Associazione al completo, vi erano i volontari ed alcuni medici.

L'AIL - Trentino conta una settantina di soci ed oltre 400 volontari. Di questi, 180 erano presenti alla serata. *«Il nostro incontro in un ristorante è un premio a chi ci ha sostenuto; di fatto è un'assemblea che volutamente abbiamo inteso fare non per un piccolo gruppo di partecipanti ma in mezzo al maggior numero possibile di volontari venuti dalle valli dell'intera provincia»*, ha esordito alla cena il Presidente Luciano Covi.

Tra i medici presenti l'ematologo dott. Roberto Quaini (Presidente dell'AIL di Bolzano), con cui l'AIL - Trentino nel 2008 ha iniziato una collaborazione, il dott. Ermanno Baldo e la dott.ssa Angela Petrone del reparto pediatrico dell'Ospedale di Rovereto, il dott. Paolo Vivaldi dell'Ospedale di Trento e il professor

Luigi Zanesco della Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova. Durante la serata, invitati a parlare dal Presidente Covi, i medici hanno ricordato le fruttuose collaborazioni avute o in atto con l'Associazione ed hanno ringraziato i volontari per l'importante supporto alla loro professione. Il dott. Vivaldi, inoltre, ha ricordato la prossima apertura della Struttura Semplice di Ematologia presso l'Ospedale S. Chiara di Trento. La Cena dei Volontari è iniziata verso le ore 20.00, in un clima amichevole e festoso. Mentre venivano servite ai tavoli le varie pietanze, il Presidente Covi ha approfittato di alcuni momenti per salutare e ringraziare i volontari e presentare il nuovo sito internet dell'Associazione a cui è possibile collegarsi digitando l'indirizzo [www.ailtrentino.it](http://www.ailtrentino.it).

Tra una risata e l'altra e qualche barzelletta vi è stato anche il momento della lotteria. Inoltre, verso il termine della serata il direttivo dell'Associazione ha voluto premiare, con un fiore creato appositamente da Mastro Sette, i volontari impegnati attivamente nell'AIL da dieci anni: Rosanna Andreolli (Brentonico), Renata Mac-



Il presidente Luciano Covi con il professor Zanesco della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova

cani (Trento), Alessandra Ganz (Val di Fassa), Antonio Gilmozzi (Val di Fiemme), Nadia Montagna (Rovereto), Flavio Montibeller (Val dei Mòcheni/Alta Valsugana), Giancarlo Tamè (Flavon), Giovanna Gatti (Trento), Giannina Marcolla (Vigo di Ton), Piero Marches (Fondo). Un premio speciale è stato poi consegnato agli organizzatori della Pedalata per la Vita: Roberto Valcanover, Maurizio Valcanover, Paolo Betti e Paolo Bello. Un anno fa, in occasione sempre della Cena dei Volontari a Pergine, il Presidente Luciano Covi aveva aperto il decennale dell'Associazione fornendo i dati "derivati" dall'impegno concreto dei soci e dei volontari.

Attraverso principalmente la Campagna Stelle di Natale, la Campagna Uova di Pasqua e la Pedalata per la Vita, realizzate dai volontari, l'Associazione ha potuto raccogliere fondi da destinare alla ricerca di nuove modalità di cura dei malati, ad eleva-



La premiazione dei volontari impegnati attivamente nell'AIL da dieci anni

re la loro qualità di vita e le possibilità d'assistenza da parte dei familiari. Nel decennio, l'AIL - Trentino ha raccolto 1.043.000 euro. Tali fondi sono stati in tal modo distribuiti: 561.169 euro a sostegno degli ospedali e delle cliniche; 203.065 euro a sostegno delle famiglie;

114.086 euro per delle borse di studio; 46.246 euro per il sostegno psicologico ai malati; 45.412 euro per l'informazione e la sensibilizzazione; 42.946 euro per la ricerca scientifica.

«C'è bisogno dell'aiuto di tutti per rendere più serena la vita di un am-

malato», aveva detto in occasione della Cena dei Volontari del 2007 il Presidente Covi, «ed è grazie alla generosità e all'impegno di ciascuno, al coinvolgimento di nuovi volontari ed alla partecipazione della comunità che si potrà arrivare a migliori cure e guarigioni».

## Una ricerca finanziata dall'AIL - Trentino

*“Leucemie acute nei bambini con sindrome di Down: problemi di diagnosi e di trattamento”*

**Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova**

**N**ell'anno 2007 l'AIL - Trentino ha finanziato la ricerca “Leucemie acute nei bambini con sindrome di Down: problemi di diagnosi e di trattamento” effettuata dalla Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova.

Nel gruppo di ricercatori: Maria Paola Boaro, Gloria Tridello, Stefania Varotto e Paola Marangoni.

In questo studio sono state analizzate le caratteristiche cliniche e biologiche e la risposta al trattamento dei bambini con sindrome di Down e leucemia. Lo scopo era di valutare, sulla base dell'outcome di questi pazienti, quale fosse la terapia migliore ed avere un punto di partenza per studi futuri sulla biologia molecolare di queste patologie, al fine di comprendere al meglio i meccanismi che ne stanno alla base e di dare anche un contributo alla ricerca sulle leucemie dei bambini non sindromici.

La ricerca è stata realizzata su un campione di:

- 13 pazienti con sindrome di Down (DS) affetti da Leucemia Acuta Transitoria, con diagnosi dal 1994 al 2006, neonati con età inferiore ai tre mesi, con la presenza di blasti circolanti nel sangue periferico o con la presenza, docu-

mentata all'anatomia patologica, di cellule blastiche in secrezioni o organi infiltrati;

- 30 bambini (15 maschi e 15 femmine) con DS affetti da leucemia mieloide acuta (con diagnosi de novo dal 1977 al 2006);
- 129 bambini (62 maschi e 67 femmine) con DS affetti da Leucemia Linfatica Acuta (con diagnosi de novo di leucemia dal 1968 al 2005).

### Un accenno ai risultati della ricerca

I bambini affetti da sindrome di Down (DS) hanno un rischio da 10 a 20 volte maggiore rispetto ai bambini non sindromici di sviluppare Leucemie Acute. Con questo termine si fa riferimento a tre condizioni patologiche:

- la Leucemia Acuta Transitoria (TMD), che si manifesta esclusivamente nei bambini con sindrome di Down;
- la Leucemia Mieloide Acuta (LMA), la cui variante FAB M7 è nella maggior parte dei casi l'evoluzione di una precedente Leucemia Acuta Transitoria;
- la Leucemia Linfatica Acuta (LLA). La Leucemia Acuta Transitoria regredisce spontaneamente nella maggior parte dei casi; genetica-

mente si è verificato che la concomitanza della trisomia del cromosoma 21 e di una mutazione del fattore di trascrizione GATA1, è causa di questa patologia, che si riscontra nel 10% dei neonati sindromici.

Un terzo evento genetico o epigenetico, non noto, comporterebbe lo sviluppo di Leucemia Mieloide Acuta di tipo FAB M7 (AMKL) nel 10% dei pazienti con pregressa Leucemia Acuta Transitoria, entro 1-3 anni. La LMA ha una frequenza fino a 50 volte maggiore nei bambini sindromici rispetto ai sani, il sottotipo M7 è fino a 500 volte più frequente. Clinicamente la LMA ha caratteristiche uniche nei pazienti sindromici: giovane età alla diagnosi, antecedente sindrome Mielodisplastica, conta di globuli bianchi relativamente esigua alla diagnosi, ottima risposta alla terapia per maggiore sensibilità ai chemioterapici.

Per quanto riguarda la Leucemia Linfatica Acuta, la sua frequenza, 10-20 volte maggiore nei bambini con sindrome di Down, rispecchia la predisposizione allo sviluppo di questa neoplasia ematologica data dalla trisomia 21. Dal punto di vista clinico la risposta alla terapia è peggiore rispetto a quella dei bambini non sindromici per la maggiore suscettibilità alle infezioni.

## Ritornano le Uova di cioccolato

*Dopo le Stelle di Natale, si rinnova il consueto appuntamento pasquale dell'AIL*

**P**asqua s'avvicina e come sempre porta con sé il profondo messaggio della rinascita e del risveglio, dell'allungamento del giorno sulla notte, del passaggio dall'inverno alla primavera, dal sonno alla veglia. E simbolo di questo momento fondamentale è l'Uovo. Esso porta con sé il significato della vita che nasce, è metafora del passaggio dall'embrione all'essere vivente e per questo viene utilizzato da sempre come dono augurale e propiziatorio.

Anche l'AIL ha adottato l'Uovo come protagonista indiscusso delle proprie campagne di sensibilizzazione alla lotta contro le leucemie ed i linfomi.

Queste malattie possono stroncare la vita, ma grazie a tante Uova di cioccolato, simbolo di rinascita, è possibile contrastare concretamente il loro decorso. I fondi raccolti servono per finanziare ricerche di alta specializzazione, spesso a carattere internazionale, per acquistare farmaci non ancora reperibili



in Italia o apparecchiature ad alta tecnologia non finanziate dal Servizio Sanitario nazionale, per promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale con contributi di studio per medici,

biologi, infermieri e tecnici di laboratorio.

Dopo le Stelle di Natale, si rinnova quindi ancora l'appuntamento di sensibilizzazione con l'AIL. Nei giorni **7, 8 e 9 marzo 2008** ci saranno migliaia di volontari dell'AIL in quasi 1.500 piazze d'Italia per rinnovare l'appuntamento pasquale delle Uova di cioccolato AIL, ad un'offerta di **12,00 euro**.

In Trentino, la manifestazione "Uova 2008" si terrà nelle piazze principali dei seguenti centri:

**ALA:** Piazza Anzelini, Piazza S. Giovanni ■ **ALDENO:** Piazza C. Battisti ■ **ARCO:** Piazza III Novembre ■ **AVIO** ■ **BASELGA** ■ **BEDOLLO** ■ **BESENELLO** ■ **BORGO** ■ **BRENTONICO:** Piazzetta Nord della Chiesa Arcipretale in Via Roma ■ **BRUSAGO** ■ **CALDONAZZO** ■ **CAMPITELLO** ■ **CANAZEI** ■ **CAPRIANA** ■ **CARANO** ■ **CASATTA** ■ **CASTELFONDO** ■ **CASTELLANO** ■ **CASTELLO DI FEMME** ■ **CASTIONE** ■ **CAVALESE** ■ **CAVARENO** ■ **CAZZANO** ■ **CIMONE** ■ **COGNOLA** ■ **CORNÈ DI BRENTONICO** ■ **CROSANO** ■ **CUNEVO** ■ **DAIANO** ■ **FAEDO** ■ **FAVER** ■ **FIEROZZO** ■ **FLAVON** ■ **FOLGARIA** ■ **FONDO** ■ **FORNACE:** Piazza Municipio ■ **GARDOLO:** Piazza della Libertà ■ **GARNIGA** ■ **GAZZADINA** ■ **ISERA** ■ **LAVARONE** ■ **LAVIS:** Via IV Novembre (di fronte farmacia) ■ **LEVICO:** Piazza Sonnino ■ **MALA** ■ **MARCO** ■ **MASI DI VIGO DI TON** ■ **MEANO** ■ **MEZZOCORONA** ■ **MEZZOLOMBARDO:** Piazza G. Battista e Chiesa Convento Francescani ■ **MOENA** ■ **MONTAGNAGA** ■ **MONTALBIANO** ■ **MORI** ■ **NOARNA** ■ **NOGAREDO** ■ **PANCHIÀ** ■ **PEDERZANO** ■ **PERGINE:** Piazza Garibaldi, Piazza Municipio, Piazza S. Francesco ■ **PIEVE DI BONO** ■ **PINZOLO** ■ **POMAROLO** ■ **POZZA** ■ **PRADA DI BRENTONICO** ■ **PRASO** ■ **PREDAZZO** ■ **RIVA DEL GARDA** ■ **ROMALLO** ■ **RONCEGNO** ■ **RONCHI VALSUGANA** ■ **ROVERÉ DELLA LUNA** ■ **ROVERETO:** Corso Rosmini, Ospedale, Via Mazzini ■ **S. MICHELE:** Mercatone 1 ■ **S. ORSOLA** ■ **SACCONI DI BRENTONICO** ■ **SCURELLE** ■ **SEGNO** ■ **SEGONZANO** ■ **SEVIGNANO** ■ **SOPRAMONTE** ■ **SORAGA** ■ **SPERA** ■ **STRIGNO** ■ **TERRAGNOLO** ■ **TERRES** ■ **TESERO** ■ **TIONE** ■ **TORCEGNO** ■ **TOSS DI TON** ■ **TRAMBILENO** ■ **TRENTO:** Piazza Pasi ■ **TRES** ■ **VANZA** ■ **VERVÒ** ■ **VIGO DI TON** ■ **VIGO MEANO** ■ **VOLANO** ■ **ZAMBANA** ■ **ZIANO DI FEMME**

## ...quando gli angeli in terra camminano ignoti

*Sono le 14.40 e sto tornando da uno dei tanti controlli in ospedale. Ti sto pensando con molta dolcezza e sento di volerti bene. Ti scrivo per dirti grazie. Non conosco il tuo viso. Non conosco la tua storia. Non so niente di te. Ma conosco il tuo cuore: grande, generoso, bellissimo. Ho cominciato a conoscerlo vedendo scendere le prime "goccioline rosse" e, gocciolina dopo gocciolina, ti ho sentito sempre più vicino, fin quasi a percepire il tuo respiro, la tua voce, il battito dolce del tuo cuore. Il mio primo pensiero è stato per te. Il primo pensiero della mia famiglia è stato per te. Per tutti noi è stata un'emozione che le parole non possono esprimere. Posso solo dirti che la tua generosità ci ha ridato speranza e vita. Dal 30 ottobre guardo con gli occhi diversi ogni persona che incontro. Grazie a te, tutti mi sembrano più buoni e affettuosi. Ma c'è dell'altro: ti cerco... senza quasi rendermene conto, cerco i tuoi occhi, il tuo sorriso, quello sguardo complice che dice sì, sono io, eccomi... e mi pare quasi di sentire la tua mano sfiorare la mia...*

*Un sogno, certo, ma un sogno meraviglioso, in fondo al quale c'è la realtà di questo mio presente ancora difficile, ma pieno di speranza e di fiducia nel futuro.*

*Grazie. Sento che il mio cuore sarà vicino al tuo. Sei come quegli angeli leggeri e tenerissimi che, con bontà e discrezione, si muovono lungo quella sottile linea di confine su cui la presunta onnipotenza degli uomini deve fare i conti con la fragilità e la malattia. In un tempo dove tutti corrono e sembrano fuggire dal dolore e dalla sofferenza, la tua generosità, il tuo saper accogliere il dramma degli altri trasformandolo nel dono di te stesso, commuove, riscalda l'anima e dà a me e a tutte le persone che mi vogliono bene e mi accompagnano in questo cammino, la forza di combattere e di testimoniare la bellezza di un gesto che dà tutto senza chiedere nulla. Una carezza, piccolo angelo dalle ali silenziose e potenti, e ancora e sempre GRAZIE.*

**Gentili Amici,**

**queste righe sono state scritte da un ragazzo vicentino di 14 anni che a Pavia è stato sottoposto al trapianto. Ringrazia il suo donatore, che sa essere un giovane trentino del '71.**

**La zia, nostra volontaria, ci ha chiesto di far sapere a tutti la gratitudine del nostro caro amico.**

**In queste righe abbiamo la testimonianza di quanto sia importante il nostro contributo in questa battaglia, dura, che impegna ognuno di noi a dare il massimo per combattere le oncoematologie ed aiutare i malati.**

**A tutti auguro buon lavoro e un felice 2008, pieno di buone cose per tutti.**

**Daniela Vedana Spolaor**  
Volontaria - Presidente  
AVILL - AIL - Vicenza

## La Pedalata per la vita festeggia 10 anni

Il **25 maggio 2008** l'AIL - Trentino ripropone per il decimo anno consecutivo l'atteso appuntamento con la **Pedalata per la vita**, la manifestazione cicloturistica non competitiva aperta a tutti senza limiti di età.

Quest'anno la manifestazione sarà dedicata al tema della donazione. La Pedalata per la vita è volta a raccogliere fondi da destinare ai progetti dell'Associazione e a sensibilizzare la popolazione sulla lotta alle leucemie, i linfomi ed i mielomi.

Per informazioni contattare la sede dell'**AIL - Trentino (0461 - 985098)** o visitare il sito [www.aitrentino.it](http://www.aitrentino.it).



## AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea generale dei soci effettivi dell'AIL - Trentino, Sezione di Trento dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, è convocata presso la sede dell'Associazione, in Trento, Via Dietro le Mura B, 13, il giorno 2 aprile 2008 alle ore 24.00 in prima convocazione e il giorno **giovedì 3 aprile 2008 alle ore 20.00** in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Stato patrimoniale al 31/12/2007 e bilancio consuntivo gestionale 2007
2. Relazione del Presidente - Relazione del Collegio dei Revisori
3. Bilancio preventivo gestione 2008
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 11 dello Statuto, ogni Socio effettivo ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare, con delega scritta, anche in calce, da altro Socio effettivo che non sia amministratore in carica.

Si fa presente che eventuali rinnovi della quota associativa potranno essere effettuati al termine della discussione dell'Ordine del Giorno.

Con i migliori saluti

**IL PRESIDENTE**  
Luciano Covi

### DELEGA

Il sottoscritto socio effettivo Sig. ....  
con la presente delega il socio effettivo Sig. .... a rappresentarlo nella  
Assemblea Ordinaria dei Soci che si terrà, in seconda convocazione, il giorno **3 aprile 2008**.

.....  
(firma)



**AIL**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA  
ONLUS

**CERCHIAMO  
DONATORI  
DI REDDITO.**

DEVOLVI IL 5 PER MILLE ALL'AIL PER AIUTARE CHI NE HA BISOGNO.

**CODICE FISCALE AIL: 80102390582**